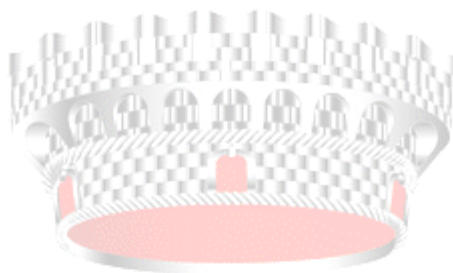


**COMUNE DI GERENZANO  
(PROVINCIA DI VARESE)**



**ALLEGATO 3.3  
PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE  
2023-2025**



## **PREMESSA:**

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- l'art. 33 del D.Lgs.165/2001 dispone che: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.* 3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*";
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, prevede, al fine di cui sopra, l'adozione di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, e cita

testualmente: "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di *finanza pubblica*, *linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali*. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni. 6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.";

- l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- l'art. 4-ter del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

Con riferimento a quanto sopra, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, al fine di una corretta gestione del personale, e procedere alla verifica della situazione dell'ente rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti e dispositivi di legge, relativi a:

- 1) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- 2) Contenimento della spesa di personale
- 3) Dotazione organica
- 4) Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale

## 1) FACOLTA ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

### Normativa di riferimento

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato: "2. *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";*

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del

fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Inoltre, è stata emanata la Circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni.

Infine, la nota 12454/2020 della Ragioneria generale dello Stato ha specificato che i resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 sono alternativi rispetto agli spazi concessi dalla Tabella 2 del Dm 17 marzo 2020 e non possono essere sommati.

### **Verifica situazione dell'Ente**

Si procede alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente.

1) Calcolo del rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a. per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b. entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale/entrate correnti;

Tenuto conto del parere 55/2020 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;

E' stato pertanto elaborato l'allegato prospetto delle spese di personale, calcolato ai sensi del DM, della circolare Ministeriale e del parere della Corte dei Conti e prendendo a riferimento le spese di personale a consuntivo 2021 e le entrate correnti del triennio 2019/2020/2021 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato anno 2021.

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spesa di personale 2023	1.321.213,81
Entrate finali (media entrate al netto FCDE)	6.909.281,10
Percentuale	19%

### Tabella 1 – Indice di virtuosità

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f), avendo n. 10.848 abitanti. Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 Anno 2023	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	34,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	34,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	29,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	27,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	25,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	21,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	15,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	9,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	4,50%	29,30%

Questo Comune, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera “f” e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE assestato pari al 20% si colloca nella Fascia 1 – COMUNI VIRTUOSI. Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma esclusivamente entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del citato decreto, come previsto dall’art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell’aggregato delle spese di

personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.

### Calcolo dell'incremento teorico ed effettivo

INCREMENTO TEORICO	
Valore soglia di massima spesa del personale - Tab. 1 f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27%
Calcolo incremento teorico (Entrate finali di cui alla tab. 3 * 27% - spesa di personale 2018)	924.245,31

INCREMENTO EFFETTIVO					
PERCENTUALI MASSIME ANNUALI DI INCREMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO TABELLA 2 Art. 5 DM 17/03/2020					
<i>I comuni di cui all'art. 4 c. 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore ai valori indicati nella seguente Tabella 2</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%
Spesa personale 2018	941.260,59				
Spesa massima annuale	84.713,45	150.601,69	178.839,51	197.664,72	207.077,33

L'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico e, di conseguenza, il Comune può procedere alle assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato per un totale di € 197.664,72.

## 2) CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE

### Normativa

Art. 1 c. 557 L. 27 dicembre 2006, nr. 296: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) lettera abrogata;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.

Art. 1 c. 557bis L. 27 dicembre 2006, nr. 296: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.”*

Art. 1 c. 557quater L. 27 dicembre 2006, nr. 296: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

### Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013

Indispensabile ricordare che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da



rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557 -*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.282.510,59.

Gli stanziamenti di bilancio come risultanti dai prospetti allegati si mantengono contenuti nel rispetto della media del triennio 2011-2013.

### **3) DOTAZIONE ORGANICA**

#### **Normativa**

Preso atto che l'art.22, comma 1, del d.lgs. 75/2017 dispone: "*1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.*";

#### **Atteso che:**

- con Decreto 08/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "*per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente*".

#### **Il valore finanziario della dotazione organica**

- Dato atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:
- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- Dato atto che, per la redazione dello schema riassuntivo di dimostrazione del rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica, nell'ottica di contemperare le disposizioni vigenti in materia di limiti per la gestione delle risorse umane degli enti locali e quanto suggerito dalle Linee di indirizzo, è stata redatta una tabella di riconciliazione che si basa sui seguenti criteri:
  - a) il prospetto di "dotazione organica" contiene le spese dei dipendenti in servizio, più

quelle previste per le assunzioni. Tale spesa non è quella effettiva, ma quella teorica su base annua, ovvero a regime. I valori, peraltro, sono quelli dello stipendio tabellare e non tanto quelli di effettiva competenza. Si precisa che le progressioni orizzontali non vanno calcolate in sede di programmazione, in quanto già comprese nell'importo complessivo del fondo risorse decentrate;

- b) trattandosi di un documento "programmatorio", nella previsione del costo della dotazione organica, è necessaria la massima prudenza, conteggiando quindi, il valore più alto possibile per garantire sempre il rispetto dei limiti di spesa;

Come espressamente esplicitato dalle Linee Guida, il valore finanziario della dotazione organica, risulta così determinato:

- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. Ciò in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. La spesa del personale in part-time è da considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione ab origine. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno al tempo pieno (*per evitare il reale congelamento di queste cifre si ritiene di conteggiare le possibili riespansioni da tempo parziale a tempo pieno su situazioni reali di richiesta o di concreta ipotesi*);
- sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14, del d.l. 66/2014. I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012 (o delle altre norme sul turn-over come quelle per gli enti locali);
- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto, ove previsti, degli ulteriori limiti connessi a tale facoltà con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa del personale;
- spese necessarie per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni; (cioè tali spese vanno comunque previste nel Piano anche se non hanno effetti sui limiti per quanto riguarda le assunzioni per il rispetto della quota d'obbligo);
- connesse ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del d.p.c.m. 20 dicembre 2014, anche con riferimento all'utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

Quantificato il costo effettivo a regime della dotazione organica sulla base degli elementi sopra riportati, è necessario procedere al "raccordo" o "conciliazione" con la norma sul contenimento della spesa di personale, dando evidenza che il costo totale annuo teorico della dotazione organica, a cui vanno aggiunte le spese di personale non già conteggiate nel prospetto della dotazione (ad esempio: fondo del trattamento accessorio, posizioni organizzative, lavoro straordinario, spese per convenzioni in entrata); a cui vanno tolte le spese di personale non rilevanti (rimborsi da altre amministrazioni, rimborsi da Stato o da altri per elezioni, spesa dei disabili per quota obbligatoria, quote per rinnovi contrattuali,

ecc. ecc.) non superi mai la media 2011/2013 per gli enti sopra i 1.000 abitanti.

### **La verifica delle eccedenze di personale**

Visto l'art. 33 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art.16, comma 1, della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), dispone: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. [...]"*.

Evidenziato che tale ricognizione costituisce atto obbligatorio in assenza del quale non è possibile effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere;

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale nr. 76 del 15.10.2022 con la quale si è proceduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi citato art. 33 D.Lgs 165/2001 rilevando che il Comune di Gerenzano non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale ai fini delle eventuali assunzioni per l'anno 2023.

## **4) PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI**

Sulla base dell'attuale normativa, la dotazione organica per categorie e profili professionali è stata redatta in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con le facoltà assunzionali consentite e con gli strumenti di programmazione finanziaria pluriennale.

La dotazione organica è contenuta nel limite potenziale massimo di spesa e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, nel rispetto dei vincoli e delle facoltà assunzionali vigenti.

Il numero di dipendenti previsto a regime è 31 e, alla data del 01.04.2023, la situazione occupazionale è la seguente:

<b>Profilo professionale</b>	<b>n. posti</b>	<b>coperti</b>	<b>in corso di copertura</b>	<b>vacanti</b>	<b>conservaz. posto</b>
Funzionari	11	7	1	2	1
Istruttori	13	11	1	1	0
Operatori esperti	6	6	0	0	0
Operatori	1	1	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>31</b>	<b>25</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE AL 01/04/2023: N. 31

POSTI VACANTI: N. 3

POSTI VACANTI IN CORSO DI COPERTURA: N. 2 (previsione da piano occupazionale 2022-2024)

POSTI VACANTI NON DISPONIBILI (conservazione posto ex art. 25, comma 10, CCNL 16/11/2022): N. 1. Posto soppresso con decorrenza 01.06.2023.

POSTI SOPPRESSI: N. 1

Il piano occupazionale per il triennio 2023-2025 prevede, quindi, le seguenti assunzioni:

ANNO 2023	n. 1 Agente di Polizia Locale - Settore V n. 1 Architetto/Ingegnere - Settore III n. 1 Assistente Sociale pt. 78% - Settore IV
ANNO 2024	Nessuna assunzione
ANNO 2025	Nessuna assunzione

Per le suddette assunzioni l'Ente procederà all'attivazione delle procedure concorsuali o all'utilizzo di altre graduatorie attive così come previsto dall'attuale Regolamento per l'accesso agli impieghi, approvato con del. di G.C. n. 19 del 23.01.2001, come in ultimo modificato dalla deliberazione di G.C. 52 del 26.05.2018, ed a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 34 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

Allegati alla presente relazione:

All. A\_Spesa del personale 2023

All. A2\_Spesa del personale 2018-2019-2020-2021

All. A3\_Spesa del personale 2023-2025

All. B\_Capacità assunzionali

All. C\_Dotazione organica dell'ente

All. D\_Piano assunzionale

All. E\_Raccordo dotazione organica e spesa del personale

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006		
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	-	1.306.081,31
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	-	76.917,14
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	204.323,33
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	-	15.732,50
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2000	-	-
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	-	-
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-	-
IRAP	-	83.510,83
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	-	-
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	4.200,00
<b>Totale (A)</b>	-	<b>1.690.765,11</b>

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	-
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	-	76.917,14
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	-	13.892,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	5.550,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	-
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	37.646,57
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	26.900,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Convenzione Segreteria	-	52.000,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni - Assistente Sociale	-	47.800,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	-	-
Incentivi per la progettazione	-	34.000,00
Incentivi per il recupero ICI	-	-
Diritti di rogito	-	7.200,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	-	-
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	-	-
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo)	-	-
Quota di adeguamento salario accessorio di cui all'art. 11bis, comma 2, D.L. 135/2018	-	1.303,58
<b>Totale voci escluse</b>	-	<b>300.602,13</b>
<b>Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi - ANNO 2020</b>	-	<b>112.691,45</b>
<b>Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi - ANNO 2021</b>	-	<b>58.009,55</b>
<b>Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi - ANNO 2022</b>	-	<b>117.849,15</b>
<b>Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi - ANNO 2023</b>	-	<b>67.936,76</b>
<b>Totale (B)</b>	-	<b>657.089,03</b>

<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)</b>	<b>1.282.510,59</b>	<b>1.033.676,08</b>
--	---------------------	---------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010		
	ANNO 2009	2023
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	58.348,78	15.732,50

<b>CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>		
<b>DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019</b>		
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2018
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	9.268,23
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	562.272,56
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	8.881,57
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	123.633,96
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	24.773,58
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	531,56
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	5,50
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	528,88
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	204.611,71
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	6.753,04
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>941.260,59</b>

<b>CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>		
<b>DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019</b>		
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2019
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	588.979,99
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	7.624,99
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	133.105,79
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	37.313,10
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	795,25
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	2.204,55
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	397,04
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	214.712,20
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	2.098,45
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>987.231,36</b>

<b>CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>		
<b>DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019</b>		
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2020
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	562.385,06
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	8.241,47
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	89.846,43
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	-
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	1.286,22
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	27,10
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	184.798,38
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	-
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	-
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	-
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	-
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	2.998,69
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>849.583,35</b>



CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE

DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999			
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO		2021
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	1.01.01.01.001	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.01.01.01.002	658.671,43
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	1.01.01.01.003	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	1.01.01.01.004	115.988,75
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	1.01.01.01.005	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	1.01.01.01.006	-
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	1.01.01.01.008	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	1.01.01.01.009	-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	<b>1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	1.01.01.02.001	-
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	1.01.01.02.002	2.620,14
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	1.01.01.02.999	15,60
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	<b>1.01.02.00.000</b>	
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	1.01.02.01.000	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	1.01.02.01.001	227.626,82
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	1.01.02.01.002	-
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	1.01.02.01.003	-
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	1.01.02.01.999	-
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	<b>1.01.02.02.000</b>	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	1.01.02.02.001	-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	1.01.02.02.002	-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	1.01.02.02.003	-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	1.01.02.02.004	-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	1.01.02.02.005	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	1.01.02.02.006	-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	1.01.02.02.999	-
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	<b>1.03.02.12.000</b>	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	1.03.02.12.999	1.400,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>1.006.322,74</b>

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE

DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n. 108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999			PREVISIONALE 2023-2025		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO		2023	2024	2025
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>1.01.00.00.000</b>			
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	1.01.01.00.000			
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	1.01.01.01.001	-	-	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.01.01.01.002	766.400,00	772.200,00	772.200,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	1.01.01.01.003	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	1.01.01.01.004	243.527,31	170.808,00	170.808,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	1.01.01.01.005	-	-	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	1.01.01.01.006	8.865,00	-	-
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	1.01.01.01.007	-	-	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	1.01.01.01.008	220,00	-	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	1.01.01.01.009	-	-	-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	<b>1.01.01.02.000</b>			
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	1.01.01.02.001	-	-	-
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	1.01.01.02.002	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	1.01.01.02.999	750,00	600,00	600,00
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	<b>1.01.02.00.000</b>			
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	1.01.02.01.000			
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	1.01.02.01.001	264.819,00	264.469,00	264.469,00
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	1.01.02.01.002	-	-	-
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	1.01.02.01.003	-	-	-
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	1.01.02.01.999	-	-	-
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	<b>1.01.02.02.000</b>			
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	1.01.02.02.001	-	-	-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	1.01.02.02.002	-	-	-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	1.01.02.02.003	-	-	-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	1.01.02.02.004	-	-	-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	1.01.02.02.005	-	-	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	1.01.02.02.006	-	-	-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	1.01.02.02.999	-	-	-
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	<b>1.03.02.12.000</b>			
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	1.03.02.12.001	-	-	-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	1.03.02.12.002	-	-	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	1.03.02.12.003	-	-	-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	1.03.02.12.999	15.732,50	1.627,50	-
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>1.321.813,81</b>	<b>1.231.204,50</b>	<b>1.229.577,00</b>

**TABELLA 1 - SPESE DI PERSONALE (Riportate ai sensi dell'all. A2 - Spese di personale DM)**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	934.507,55	985.132,91	846.584,66	1.004.922,74	1.335.741,75	1.305.481,31	1.229.577,00	1.229.577,00
U.1.03.02.12.001	-	-	-	-	-	-	-	-
U.1.03.02.12.002	-	-	-	-	-	-	-	-
U.1.03.02.12.003	-	-	-	-	-	-	-	-
U.1.03.02.12.999	6.753,04	2.098,45	2.998,69	1.400,00	12.976,25	15.732,50	1.627,50	-
<b>Totale spesa</b>	<b>941.260,59</b>	<b>987.231,36</b>	<b>849.583,35</b>	<b>1.006.322,74</b>	<b>1.348.718,00</b>	<b>1.321.213,81</b>	<b>1.231.204,50</b>	<b>1.229.577,00</b>

**TABELLA 2 - SPESE DI PERSONALE IN RAPPORTO AL NUMERO DI ABITANTI**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Totale spesa</b>	<b>941.260,59</b>	<b>987.231,36</b>	<b>849.583,35</b>	<b>1.006.322,74</b>	<b>1.348.718,00</b>	<b>1.321.213,81</b>	<b>1.231.204,50</b>	<b>1.229.577,00</b>
<b>Nr. abitanti al 31.12</b>	<b>10.908</b>	<b>10.915</b>	<b>10.923</b>	<b>10.848</b>	<b>10.951</b>	<b>10.951</b>	<b>10.951</b>	<b>10951</b>
Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate								-

**TABELLA 3 - MEDIA ENTRATE CORRENTI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI AL NETTO DEL FCDE**

	Entrate CO	Totale	Media	FCDE 2021	Entrate finali
Rendiconto 2019	9.025.728,34				
Rendiconto 2020	5.772.298,11	21.230.058,90	7.076.686,30	167.405,20	6.909.281,10
Rendiconto 2021	6.432.032,45				

**CALCOLO PERCENTUALE VALORE SOGLIA TABELLA - Art. 4 DM 17/03/2020**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa di personale	941.260,59	987.231,36	849.583,35	1.006.322,74	1.348.718,00	1.321.213,81	1.231.204,50	1.229.577,00
Entrate finali	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10	6.909.281,10
Percentuale	14%	14%	12%	15%	20%	19%	18%	18%
Valore soglia di massima spesa del personale - Tab. 1	f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti							27%
Collocazione al di sotto del valore soglia								SI

**INCREMENTO TEORICO**

Valore soglia di massima spesa del personale - Tab. 1	f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27%
Calcolo incremento teorico		924.245,31
(Entrate finali di cui alla tab. 3 * 27% - spesa di personale 2018)		

**INCREMENTO EFFETTIVO**

**PERCENTUALI MASSIME ANNUALI DI INCREMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO TABELLA 2 - Art. 5 DM 17/03/2020**

*I comuni di cui all'art. 4 c. 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore ai valori indicati nella seguente Tabella 2*

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%	n.d.
Spesa personale 2018	941.260,59					
Spesa massima annuale	84.713,45	150.601,69	178.839,51	197.664,72	207.077,33	n.d.

**CALCOLO VALORI SOGLIA DI RIENTRO TABELLA 3 - DM 17/03/2020**

*I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato in Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.*

Valore soglia di rientro della maggiore spesa del pers.	f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31%
Collocazione al di sotto del valore soglia		SI

**CONSISTENZA DEL PERSONALE - AGGIORNAMENTO AL 01/04/2023**

Settore	Unità	Classificazione ordinamento professionale	Profilo professionale	Cat.	Pos. Ec.	N. Posti	Situazione attuale
Settore I	Responsabile di Settore	Funzionario EQ	Specialista in attività amministrative	D	D1	1	<b>Vacante non disp. fino al 31/05/2023</b>
	Ufficio Segreteria	Funzionario	Specialista in attività amministrative	D	D1	1	<b>Vacante in corso di copertura</b>
		Istruttore	Istruttore amministrativo	C	C1	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	B3	B8	1	Coperto
	Ufficio Servizi Demografici	Istruttore	Istruttore amministrativo	C	C1	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	B3	B8	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	B3	B7	1	Coperto
Settore II	Responsabile di Settore	Funzionario EQ	Specialista in attività amministrative e contabili	D	D1	1	Coperto
	Ufficio Ragioneria	Istruttore	Istruttore amministrativo-contabile	C	C1	1	Coperto
		Istruttore	Istruttore amministrativo-contabile	C	C1	1	<b>Vacante in corso di copertura</b>
	Ufficio Commercio	Istruttore	Istruttore amministrativo-contabile	C	C6	1	Coperto
Settore III	Responsabile di Settore	Funzionario EQ	Ingegnere	D	D1	1	Coperto
	Ufficio manutenzione e servizi lavori pubblici	Istruttore	Istruttore tecnico	C	C1	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	B3	B8	1	Coperto
	Ufficio urbanistica - patrimonio	Funzionario	Architetto	D3	D6	0	Posto soppresso
	Ufficio urbanistica - patrimonio	Funzionario	Architetto/Ingegnere	D1	D1	1	<b>Vacante</b>
	Ufficio edilizia privata	Istruttore	Istruttore tecnico	C	C1	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	B3	B3	1	Coperto
	Ufficio igiene ambientale	Istruttore	Istruttore tecnico	C	C1	1	Coperto
		Operatore esperto	Collaboratore tecnico manutentivo	B1	B4	1	Coperto
		Operatore	Collaboratore esecutivo	A	A2	1	Coperto
Settore IV	Responsabile di Settore	Funzionario EQ	Specialista in attività socio-assistenziali	D	D2	1	Coperto
	Ufficio socio-assistenziale	Funzionario pt 30 h/settimanali	Assistente sociale	D	D1	1	Coperto
		Funzionario pt 28 h/settimanali	Assistente sociale	D	D1	1	<b>Vacante</b>
		Funzionario pt 18 h/settimanali	Assistente sociale	D	D1	1	Coperto
		Funzionario	Specialista in attività amministrative	D	D2	1	Coperto
	Ufficio cultura e sport	Istruttore	Istruttore amministrativo	C	C5	1	Coperto
Settore V	Responsabile di Settore	Funzionario EQ	Specialista dell'area della vigilanza	D	D1	1	Coperto
	Ufficio Polizia locale	Istruttore	Agente di polizia	C	C5	1	Coperto
		Istruttore	Agente di polizia	C	C4	1	Coperto
		Istruttore	Agente di polizia	C	C1	1	Coperto
		Istruttore	Agente di polizia	C	C1	1	<b>Vacante</b>
<b>Totale</b>						<b>31</b>	

(\*) Profili professionali da individuare nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali e come indicato nell'Allegato A - Declaratorie del CCNL del 16/11/2022

CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE AL 01/04/2023: N. 31

POSTI VACANTI: N. 3

POSTI VACANTI IN CORSO DI COPERTURA: N. 2

POSTI VACANTI NON DISPONIBILI (conservazione posto ex art. 25, comma 10, CCNL 16/11/2022): N. 1. Posto soppresso con decorrenza 01.06.2023.

POSTI SOPPRESSI: N. 1

**PIANO ASSUNZIONALE DI PERSONALE DIPENDENTE 2023-2025**

ANNO 2023	n. 1 Agente di Polizia Locale - Settore V n. 1 Architetto/Ingegnere - Settore III n. 1 Assistente Sociale pt. 78% - Settore IV
ANNO 2024	Nessuna assunzione
ANNO 2025	Nessuna assunzione

**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA  
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006										1.282.510,59
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										2023
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE CCNL 19-21 16/11/22	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Funzionari	D	100%	25.146,71	7	176.026,99		1	25.146,71	201.173,70	8
Funzionari	D	83%	25.146,71	1	20.954,76				20.954,76	1
Funzionari	D	78%	25.146,71	-	-		1	19.614,44	19.614,44	1
Funzionari	D	50%	25.146,71	1	12.573,36			-	12.573,36	1
Istruttori	C	100%	23.175,61	9	208.580,48			-	208.580,48	9
Agente di polizia locale	C	100%	23.175,61	3	69.526,83		1	23.175,61	92.702,44	4
Operatori esperti	B	100%	20.620,72	6	123.724,32			-	123.724,32	6
Operatori	A	100%	19.806,92	1	19.806,92			-	19.806,92	1
<b>TOTALE COSTO ASSUNZIONI</b>								<b>67.936,76</b>	<b>699.130,40</b>	<b>31</b>

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)		
Indennità di comparto progressioni e altre indennità		127.748,17
Assunzioni a tempo determinato		9.085,00
Segretario Comunale		84.380,00
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile		15.732,50
Fondo del trattamento accessorio		43.001,74
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative		9.108,00
Fondo del lavoro straordinario		8.998,26
Altre spese di personale (missioni e buoni pasto)		12.370,00
Formazione e qualifica personale		4.200,00
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo		204.323,33
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		13.892,00
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)		76.917,14
Arretrati contrattuali		37.646,57
Oneri previdenziali		264.819,00
Irap		79.413,00
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>		<b>1.690.765,11</b>

Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE		
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto All. A spesa del personale)		300.602,13
<b>COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI - ANNO 2020</b>		<b>112.691,45</b>
<b>COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI - ANNO 2021</b>		<b>58.009,55</b>
<b>COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI - ANNO 2022</b>		<b>117.849,15</b>
<b>COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI - ANNO 2023</b>		<b>67.936,76</b>
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013</b>		<b>1.033.676,07</b>

Articolo 7 comma 1 del DM 17/03/2020 - Va detratto lo stesso importo "scaricato" dalle assunzioni

Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni